

Determinazione n. 36/2008

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 aprile 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale l'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio (ENASARCO) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2005 e 2006, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Bruno Bove e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2005 e 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2005 e 2006 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Bruno Bove

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUI RISULTATI DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'ENTE
NAZIONALE DI ASSISTENZA PER GLI AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
(ENASARCO) PER GLI ESERCIZI 2005 E 2006*

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Generalità. - 3. Gli organi. - 4. Il personale. - 5. L'attività istituzionale. -
6. La gestione patrimoniale. - 7. Il bilancio tecnico. - 8. I conti consuntivi. - 9. Lo stato patrimoniale. - 10. Il conto economico. - 11. Considerazioni finali.

PAGINA BIANCA

1. Premessa

La presente relazione ha per oggetto la gestione dell' Ente nazionale di assistenza per gli agenti e rappresentanti di commercio (Enasarco) per gli esercizi 2005 e 2006¹ e viene resa a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n.259 e dell'art.3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.509 che ha disposto la trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza.

Nella maggior parte dei prospetti contenuti nella relazione sono riportati, a fini di raffronto, anche i dati relativi all'ultimo esercizio (2004) esaminato nel precedente referto.

¹ Il precedente referto, relativo agli esercizi 2002, 2003 e 2004, è in Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n. 349.

2. Generalità

2.1 - L'Enasarco, già ente di diritto pubblico, trasformatosi, ai sensi del d.lgs. 509/1994, in persona giuridica privata, nella specie della fondazione, ha per finalità la gestione di una forma obbligatoria di previdenza e assistenza in favore degli agenti e rappresentanti di commercio.

I suoi compiti istituzionali, già ampiamente illustrati nelle precedenti relazioni, consistono, in sintesi, nell'erogazione di:

- prestazioni pensionistiche di vecchiaia, di invalidità ed ai superstiti, integrative di quelle previste dal Fondo esercenti attività commerciali gestito dall' I.N.P.S.

Il finanziamento del fondo di previdenza dell'ENASARCO avviene attraverso i contributi versati, in pari misura, dagli agenti e rappresentanti di commercio e dalle ditte mandanti, nel rispetto di minimali e massimali prefissati e calcolati su tutte le somme dovute all'agente in dipendenza del rapporto di agenzia.

E' previsto, altresì, l'istituto della prosecuzione volontaria alla quale l'agente accede in presenza di determinati requisiti;

- prestazioni assistenziali (denominate "prestazioni integrative di previdenza" dalla disciplina regolamentare delle attività istituzionali dell'ente) le quali comprendono una vasta gamma di benefici in favore degli iscritti (corsi di formazione professionale, borse di studio e colonie per i figli e gli orfani, indennità maternità, erogazioni straordinarie e sussidi, assegni funerari, contributi al mantenimento di pensionati ospiti in casa di riposo, polizza malattie e infortuni, soggiorni climatici e termali, premi per tesi di laurea).

Il fondo per le prestazioni assistenziali è alimentato da un contributo a totale carico delle ditte preponenti e da calcolare su tutte le somme corrisposte agli agenti che svolgono attività in forma di società di capitali e che per questo motivo non fruiscono di prestazioni previdenziali e integrative di previdenza (il contributo ha carattere regressivo, con aliquote, a partire dal 2%, che decrescono con l'aumentare della base imponibile, suddivisa in scaglioni degli importi provvigionali annui);

- indennità risoluzione rapporto liquidate agli agenti a seguito della cessazione dei rapporti di agenzia.

Il relativo fondo, che trae origine da accordi economici collettivi, è alimentato dall'accantonamento, a totale carico delle ditte preponenti, dell'indennità risoluzione rapporto (calcolata in misura pari al 4% e aliquote decrescenti su vari scaglioni annui di provvigioni). I rendimenti del fondo sono utilizzati per il finanziamento di una polizza di copertura assicurativa del rischio infortunistico e di ricovero ospedaliero degli agenti di commercio. Gli eventuali avanzi vengono poi accreditati sui conti individuali degli iscritti, in aggiunta al capitale accumulato.

2.2 – Come già segnalato nel precedente referto, la nuova disciplina regolamentare delle attività istituzionali dell'Enasarco, adottata alla fine del 2003, ha introdotto, con decorrenza dal 1° gennaio 2004, il sistema di calcolo contributivo delle pensioni, in luogo del precedente sistema retributivo (che continua ad applicarsi ai trattamenti maturati sino al 31 dicembre 2003), ha confermato la penalizzazione delle pensioni di vecchiaia anticipata, fissando poi un termine finale (31 dicembre 2005) per l'esercizio della facoltà di chiedere tale tipo di trattamento pensionistico, ed ha previsto la progressiva elevazione dell'aliquota contributiva (già dell'11,50%), fissandola al 12,50% dal 1° gennaio 2004, al 13% dal 1° gennaio 2005 ed al 13,50% dal 1° gennaio 2006.

Ha stabilito inoltre i nuovi importi del massimale provvigionale annuo (€ 24.548 per l'agente monomandatario ed € 14.027 per ciascun preponente dell' agente plurimandatario) e del minimale contributivo (€ 700 per il preponente dell'agente monomandatario ed € 350 per il preponente dell'agente plurimandatario) prevedendo per entrambi la rivalutazione, con cadenza biennale, sulla base dell' indice generale ISTAT.

Tra le innovazioni recate dal nuovo Regolamento va annoverata anche l'espressa previsione sia di verifiche semestrali finalizzate al monitoraggio dell'andamento della gestione previdenziale, sia dell' obbligo di redigere il bilancio tecnico attuariale con cadenza annuale per i primi tre anni successivi alla data di entrata in vigore della riforma e con cadenza biennale per gli anni a seguire.

3. Gli organi

Nelle precedenti relazioni si è ampiamente riferito in merito alle funzioni degli organi della Fondazione Enasarco (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato esecutivo e Collegio dei sindaci) e sulla composizione di quelli collegiali, le une e l'altra disciplinate dallo statuto della Fondazione approvato dai Ministeri vigilanti con decreto del 16 giugno 1997.

In questa sede ci si limita pertanto a far cenno, per il loro particolare rilievo, alle vicende che hanno riguardato gli organi di amministrazione della Fondazione nei due esercizi in esame e a dare notizia in ordine agli emolumenti attribuiti alle varie cariche.

Il Consiglio di amministrazione, alla scadenza del periodo di durata previsto dallo statuto, è stato rinnovato per il successivo quadriennio, insediandosi il 3 gennaio 2006, ma è cessato anticipatamente per effetto del decreto, in data 7 novembre 2006, del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale dette Amministrazioni hanno disposto, in applicazione dell'art.2 comma 6 del D.Lgs. n.509 del 1994, il suo scioglimento e provveduto alla nomina di un Commissario straordinario per un periodo di sei mesi dalla data del decreto stesso.

Il commissariamento, come risulta dalla motivazione del decreto, è stato adottato in ragione di eventi, considerati sintomatici di una non corretta gestione dell'ente, consistenti nelle imputazioni, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, formulate dalla Procura della Repubblica di Roma a carico del Presidente dell'Enasarco e di un consulente della Fondazione, in concorso con altri, e nelle successive dimissioni dalle rispettive cariche dello stesso Presidente (in data 29 settembre 2006) e di taluni componenti del Consiglio di amministrazione (il 18 ottobre 2006) e del Collegio sindacale (il 19 ottobre 2006).

In prossimità del termine del suo mandato il Commissario straordinario ha inviato, in data 29 marzo 2007, ai Ministeri vigilanti e alle parti sociali una lettera nella quale venivano indicati i punti fondamentali che il ricostituendo Consiglio di amministrazione (di cui era stata avviata la procedura di rielezione) avrebbe dovuto affrontare in via prioritaria. A seguito di tale comunicazione e di successivi incontri tra il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale e le parti sociali è stato definito a riguardo un accordo programmatico sui seguenti punti: riequilibrio dei conti economici e del bilancio attuariale; riassetto della *governance* della Fondazione; aggiornamento dei riferimenti normativi contenuti nello Statuto; impegno delle parti sociali per una equilibrata soluzione, in tempi brevi, della questione FIRR; contenimento dei costi di gestione.

Il ricostituito Consiglio di amministrazione, nella seduta di insediamento del 14 giugno 2007, ha eletto, all'unanimità e sulla base del predetto accordo programmatico, il nuovo Presidente della Fondazione.

Le indennità di carica, già fissate dal Consiglio di amministrazione con delibere del 20 gennaio e 3 marzo 1998 e poi modificate con delibere del 29 maggio e 27 giugno 2002

(sempre in base ad un criterio di commisurazione direttamente o indirettamente agganciato, in una scala di valori percentuali, al trattamento economico del Direttore generale maggiorato del 20%), sono state ridotte, con delibera del Commissario straordinario in data 13 novembre 2006, nella misura del 50% per quanto riguarda il Presidente, del 40% per i Vice Presidenti e del 10% per i consiglieri di amministrazione ed i membri del Collegio sindacale.

Quest'ultima delibera, oltre stabilire, in base a parametri meno onerosi per l'ente, le misure dei rimborsi per le missioni compiute dai componenti degli organi collegiali, provvedeva a ridurre anche l'ammontare del gettone di presenza, fissandone l'importo in euro 270 (precedentemente previsto in € 337,5) per le riunioni del Consiglio di amministrazione e in euro 180 (in precedenza € 225) per quelle del Comitato esecutivo e delle Commissioni e Comitati istruttori.

La stessa delibera attribuiva al Commissario straordinario, nelle misure come sopra rideterminate, l'indennità di carica del Presidente ed i gettoni di presenza.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi delle indennità annue lorde, quali stabiliti, prima ed a seguito della predetta riduzione, per gli organi monocratici ed i componenti di quelli collegiali.

	(in euro)		
	dall'1/1 al 31/12/2005	dall'1/1 al 13/11/2006	dal 14/11 al 13/12/2006
PRESIDENTE	284.882,40	284.882,40	142.441,20
VICE PRESIDENTE	170.929,43	170.929,43	102.557,66
CONSIGLIERE	56.976,48	56.976,48	51.278,83
PRES. COLLEGIO SINDACI	45.581,19	45.581,19	41.023,07
SINDACO EFFETTIVO	42.732,36	42.732,36	38.459,12
SINDACO SUPPLENTE	5.000,00	5.000,00	4.500,00

Non rientra tra gli organi, ma opera in stretto contatto con gli stessi, il Direttore generale.

Il contratto tra la Fondazione ed il suo attuale Direttore generale, già stipulato per un quadriennio, a decorrere dal 16 maggio 2002 (in base alla delibera del Consiglio di amministrazione in data 11 aprile 2002), è stato rinnovato per altri quattro anni (sino al 15 maggio 2010) a seguito di delibera del 23 febbraio 2006.

La retribuzione annua lorda spettante, secondo contratto, al Direttore generale è risultata, sino al 18 maggio 2006, pari ad € 218.000 e, successivamente, ad € 237.000.

La delibera da ultimo citata prevede la corresponsione, in aggiunta alla retribuzione annua lorda, e nella misura massima del 20% di quest'ultima, di un bonus commisurato al raggiungimento di specifici obiettivi annualmente fissati dal Consiglio di amministrazione.

4. Il personale

4.1 - La consistenza a fine anno del personale addetto all'amministrazione generale dell'Enasarco, attestatasi nell'ultimo esercizio considerato su 468 unità complessive, non ha seguito, dal 2004 al 2006, un andamento costante, avendo registrato un incremento nel 2005 (+5 unità rispetto al 2004) ed una riduzione nel 2006 (-22 unità rispetto all'esercizio precedente).

Tale andamento riflette in gran misura quello dell'organico dei dipendenti inquadrati nelle aree contrattuali (complessivamente passati da 435 unità nel 2004 a 440 e 420, rispettivamente, nel 2005 e 2006), mentre minor peso hanno avuto le variazioni di consistenza del personale dirigenziale, dei quadri e degli appartenenti alle aree professionali.

Per effetto sia delle cessazioni dal rapporto di lavoro, anche in via anticipata, favorite quest'ultime da un programma di incentivi all'esodo, avviato nel 2003, che del turnover per le professionalità ritenute necessarie, nonché dei passaggi di area, disposti in attuazione di accordi sindacali recepiti dall'ente, è mutata dall'uno all'altro esercizio la distribuzione organica del personale, la quale, relativamente al 2006, vede, rispetto all'esercizio precedente, la diminuzione da 12 a 10 dirigenti, con pari e contemporaneo aumento del numero dei quadri, e variazioni, di diverso segno, nelle dotazioni di ciascuna delle aree contrattuali e professionali.

Dipende dalla Fondazione anche il personale (portieri, sostituti portieri e pulitori) addetto alla custodia degli immobili di proprietà dell'Enasarco, la cui consistenza a fine 2006, pari a 346 unità complessive, non è variata rispetto al 2005.

4.2 - Quanto al costo globale sostenuto per il personale negli esercizi considerati (comprensivo di stipendi, oneri sociali, tfr, trattamento di quiescenza ed altri costi) è da evidenziare che il trend di crescita registrato nel 2005 (+1.831 mgli € rispetto al 2004), a causa soprattutto dell'aumentato numero di dipendenti e degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto dei dipendenti per il triennio 2004-2006, nonché dei passaggi di area e di livello retributivo, si è pressoché arrestato nel 2006 (anno nel quale l'onere è aumentato solo di 127 mgli €), per effetto sostanzialmente della riduzione di consistenza dell'organico. Dall'uno all'altro esercizio ha registrato un incremento in valore assoluto, ma in minor misura nel 2006, il costo medio unitario (calcolato in relazione all'organico in essere a fine esercizio), mentre un andamento decrescente hanno conosciuto le sue variazioni in percentuale.

Nei prospetti che seguono sono esposti i dati relativi alla consistenza del personale al termine di ciascun esercizio, al costo globale ed a quello medio unitario, nonché all'incidenza del primo, solo lievemente diminuita nel 2006 (4,4% rispetto al 4,6% del 2005), sull'onere, in continua crescita, per le prestazioni istituzionali.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Consistenza al 31 Dicembre - personale amministrazione generale			
	2004	2005	2006
Direttore generale	1	1	1
Dirigenti	11	12	10
Quadri	14	14	16
AREE CONTRATTUALI:			
A/1	18	61	58
A/2	53	6	14
A/3	41	53	72
B/1	157	148	125
B/2	14	15	43
B/3	51	57	41
C/1	76	75	50
C/2	8	25	17
C/3	19		
AREE PROFESSIONALI:			
2-R1	10	10	10
2-R2	8	8	10
2-R3	6	5	1
Qualifica funzionale VI	1		
TOTALE	485	490	468

Consistenza al 31 Dicembre - personale addetto agli stabili			
QUALIFICHE :	2004	2005	2006
Portieri	250	254	256
Sostituti	4	3	2
Pulitori	91	89	88
TOTALE	345	346	346

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(costo globale e c.m.u. in migliaia di euro)

PERSONALE	2004	2005	2006
Costo globale	32.440	34.271	34.398
Consistenza complessiva *	830	836	814
Costo medio unitario	39,1	41	42,2
Variazione c.m.u. %	8,3**	4,8	2,9

* comprensivo di quello degli addetti ai fabbricati

** nel 2003 il c.m.u. era pari a mgl € 36,1

(in migliaia di euro)

	2004	2005	2006
Costo globale personale (a)	32.440	34.271	34.398
Costo prestazioni istituzionali (b)	724.166	745.677	775.084
Incidenza% a/b	4,5	4,6	4,4